

“30 settembre e poi? Come gestire appalti e concessioni”

Un’esperienza

- 1. Il problema.**
- 2. La ricerca.**
- 3. La soluzione.**



L'allegato II.4 all'articolo 3, comma 5, del D.Lgs.vo 36/2023, decreta:
*Ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei **contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo** le **stazioni appaltanti** devono possedere almeno una **qualificazione di livello L2** e garantire la presenza di almeno un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi*

**ISIS su tre
comuni, plessi
in zona
periferica...**

**e scade il
contratto per i
tre bar di
istituto!**

**Gennaio 2024...
che fare?**

QUALIFICARSI?

No, no, no, no!

"Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) ... un Ufficio – ad esempio un Ufficio Gare, un Ufficio Acquisti, un Ufficio Tecnico o similari - inserito in maniera stabile all'interno dell'articolazione organizzativa dell'Ente con funzioni attinenti agli ambiti (progettazione tecnico-amministrativa e affidamento procedure/esecuzione dei contratti) e settori (lavori/servizi e forniture) di qualificazione

"presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze" e "sistema di formazione e aggiornamento del personale" (Strategia professionalizzante e piani di formazione in tema di appalti pubblici)

"numero di gare svolte per i vari livelli di qualificazione nel quinquennio" (dati contenuti nella BDNCP)

"assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano gli archivi detenuti o gestiti dall'Autorità"

(www.anticorruzione.it/documents/91439/121342/Linee+guida+qualificazione+Stazioni+appaltanti+-+del.+n.+141+-+30.03.2022.pdf/dab8ec7a-4109-e6c8-494f-b42cc22fabed?t=1648723698247)

Sembrava una mission impossible... e in effetti lo era!

dall'8 marzo al 30 settembre

... uno
spiraglio?

Nota ANAC
0027979 del
27.02.2024

“Le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell’ANAC l’elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate.

La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata ad una stazione appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa. La stazione appaltante non qualificata si rivolge all’ANAC, che provvede entro quindici giorni all’assegnazione d’ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all’articolo 63, comma 2. Eventuali inadempienze rispetto all’assegnazione d’ufficio di cui al terzo periodo possono essere sanzionate ai sensi dell’articolo 63, comma 11, secondo periodo.”

(art. 62, comma 10 D.lgs. 36/2023)

1.consultare sul sito istituzionale dell’ANAC l’elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate: Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

2.presentare alla SA qualificata individuata, la domanda di svolgere la procedura di gara

3.se non si riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione, la richiesta si intende accolta.

In caso di risposta negativa

La stazione appaltante non qualificata si rivolge all’ANAC, che provvede entro quindici giorni all’assegnazione d’ufficio della richiesta; Con la Delibera del 20 giugno 2023, n. 266 recante il **Regolamento per l’assegnazione d’ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata**, ANAC ha reso disponibile il modulo per la presentazione della domanda da parte delle SA non qualificate da inviare via PEC:

All’Autorità Nazionale Anticorruzione Ufficio Gestione Elenchi e Qualificazione delle Stazioni Appaltanti (UESA);

e p.c. Stazione appaltante e/o centrale di committenza interpellata.
(Microsoft Word - Delibera n. 266 del 20 giugno 2023 - Regolamento assegnazione Ufficio_16-6-23 (002)_r.docx (anticorruzione.it))

Qualificazione delle Stazioni Appaltanti | Portale Servizi A.N.AC. (anticorruzione.it)

2

Elenco Delle SA Qualificate

Le Stazioni Appaltanti

Le Istanze

ELENCO STAZIONI APPALTANTI QUALIFICATE

Di Diritto

Lavori

Servizi e Forniture

Filtri

Codice fiscale

Denominazione

Provincia

PORDENONE

Livello di Qualificazione

Disponibile per terzi

SF2

Si

Cancella

Cerca

↑



Provincia 	Livello di Qualificazione 	Data Qualificazione 	Centrale di committenza 	 Qualificazione con riserva 	 Disponibile per terzi 	 PPP 
PORDENONE	SF2	16/06/2023	No	No	Si	Si
PORDENONE	SF2	26/06/2023	No	No	Si	Si

Stazione appaltante

1. presta assistenza al Istituto nell'individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza al lavoro, servizio e fornitura e alle effettive esigenze dell'ente interessato;
2. concorda con l'Istituto la procedura di gara per la scelta del contraente;
3. assiste l'Istituto nella redazione del capitolato speciale;
4. definisce con l'Istituto il criterio di aggiudicazione;
5. redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
6. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa;
7. svolge le funzioni di seggio di gara;
8. in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - presta assistenza al Istituto nella definizione dei criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
 - nomina la Commissione Giudicatrice per l'esame dell'offerta tecnica. La Commissione è presieduta dal Responsabile del procedimento ed è composta da esperti formalmente designati dal Istituto. Le relative spese sono impegnate e liquidate dal Istituto;
9. provvede all'aggiudicazione;
10. cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
11. assiste l'Istituto ai fini della stipulazione del contratto;
12. provvede alla predisposizione della determinazione a contrarre e alla verifica ed eventuale revisione degli elaborati progettuali;
13. effettua la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale mediante consultazione del FVOE.

Nello svolgimento di tutte le attività di cui al comma 1, la Stazione Appaltante potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Istituto

Istituto

Restano di competenza dell'Istituto:

1. l'individuazione delle opere, dei beni e dei servizi da appaltare;
2. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto, nel rispetto dei propri regolamenti;
3. tutti gli adempimenti connessi ai pagamenti in acconto e a saldo del contratto;
4. tutti gli adempimenti inerenti la trasparenza e l'anticorruzione.

L'Istituto fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti di Stazione Appaltante.

In sintesi...

Esperienza e competenza → Conformità
normativa e maggiore efficienza

Minore carico amministrativo

Risparmio di tempo e risorse

Semplificazione delle procedure

Supporto tecnico e legale

Riduzione dei rischi